

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa la testa alla rubrica. Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (119)

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sargia N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

Le gravi complicazioni internazionali che causerebbe la proclamazione di una repubblica catalana sovietica

Vivissime preoccupazioni in Francia

PARIGI, 21 novembre
Il passo dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Madrid fatto presso il Governo di Burgos a proposito della minaccia del blocco catalano da parte dei nazionalisti, come le rinnovate dichiarazioni di Eden sulla volontà dell'Inghilterra di rimanere neutrale nel conflitto spagnolo, vengono approvati dalla stampa ufficiale parigina nella quale è vivo il timore di complicazioni internazionali nel caso in cui a Barcellona venisse proclamata una repubblica catalana indipendente sovietica.

Corbin riferisce a Delbos sal punto di vista inglese nei problemi internazionali

PARIGI, 21 novembre
Il sig. Corbin Ambasciatore di Francia a Londra, venuto a Parigi per passarvi la fine della settimana, ha avuto un colloquio abbastanza lungo, questo pomeriggio, col sig. Delbos, Ministro degli Affari Esteri. L'Ambasciatore ha portato al Ministro le ultime informazioni da lui raccolte sulla posizione del Governo britannico in ciò che concerne i problemi internazionali in sospeso. Però si tiene a precisare, negli ambiziosi autorizzati, che questa conversazione non riveste alcun interesse politico particolare.

Passo francese a Tokio

PARIGI, 21 novembre
L'agenzia «Havas» ha da Tokio: L'Ambasciatore di Francia ha visitato il viceministro degli Esteri, Horinuchi, al quale ha fatto alcune domande sulle soluzioni del Giappone con certa l'entusiasmo europeo.

La possibilità di gravi incidenti internazionali

Non vi è dubbio - scrive il Figaro - che i Sovieti inviano tonnellate su tonnellate di materiale bellico attraverso questa via. Non vi è dubbio che la flotta nazionale spagnola, inoltre, non permetterà che questo rifornimento si prolunghi. Da un istante all'altro possono dunque sorgere i più gravi incidenti internazionali. Il blocco di Barcellona, se si affrettasse, farebbe subire all'Europa la prova più pericolosa che abbia subito dopo il 1914.

Interragato da Morinuchi sull'atteggiamento della Francia riguardo alle questioni dell'Estremo Oriente, l'Ambasciatore francese ha messo in rilievo la volontà della Francia di non immischiarsi negli affari dell'Asia Orientale ed ha detto che il patto franco-sovietico costituisce un accordo essenzialmente occidentale.

Von Ribbentrop in volo a Berlino

LONDRA, 21 novembre
Von Ribbentrop è partito per via aerea per Berlino, a bordo di un aeroplano privato. Egli rientrerà a Londra al principio della settimana prossima.

Schmidt e il seguito ritornati a Vienna

VIENNA, 21 novembre
Il Segretario di Stato austriaco, Schmidt, ed il suo seguito sono ritornati da Berlino in aeroplano, nel pomeriggio.

Gli ulteriori negoziati austro-germanici si inizieranno sotto i migliori auspici

BERLINO, 21 novembre
Commentando il comunicato finale sulle conversazioni austro-tedesche, svoltosi a Berlino, il «Berliner Tagblatt» scrive che il comunismo stesso è corrispondente pienamente alla aspettativa con cui era stata accolta la visita del Ministro degli Esteri austriaco. Rivela il carattere di cordialità e di buona volontà con cui gli austro-germanici si affrettano a iniziare i negoziati più importanti concernenti i problemi generali, come quelli di carattere economico.

Le ringraziamenti di Schmidt a von Neurath

VIENNA, 21 novembre
Il Segretario di Stato agli Esteri, dott. Schmidt, dopo il suo arrivo a Vienna, ha diretto al Ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, il seguente telegramma:

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il distacco d'un masso di marmo di un milione di tonnellate

Una grande folla assiste alla interessantissima operazione nel bacini marmiferi del Carrarese

CARRARA, 21 novembre
A pochi chilometri da Carrara, nella cava Ravaccione, che è uno dei più grandi bacini marmiferi del Carrarese, è stato operato un colossale brillamento di mine per il distacco di una immensa massa di marmo che costituisce una delle cime del monte Obsequione. Si tratta di un blocco di forma piramidale, avente per base un triangolo che ha il lato maggiore di 105 metri e gli altri due lati di 70 metri l'uno. La altezza della piramide è di oltre 100 metri. Il suo peso è di oltre un milione di tonnellate. La sua mole è di oltre 300 mila metri cubi, pari, cioè, alla cubità del Duomo di Milano. È il più grande masso che sia stato mai abbattuto nel mondo.

Soddisfazione in Germania per la cordialità del Duce verso i giornalisti tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 21 nov.
Il «Völkischer Beobachter» pubblica, in prima pagina, a grande formato, la fotografia dei rappresentanti dei giornalisti nazional-socialisti in Campidoglio, e scrive: «La visita della stampa tedesca a Roma ha raggiunto veneti mattina il culmine dell'ora solenne, in cui il Duce, insieme con il Ministro Alfieri ed il Sottosegretario Ricci, ricevuto al Foro Mussolini la delegazione germanica, cui ha mostrato la gioventù d'Italia».

L'immensa importanza dell'occupazione del Gimma regione fertile e ricchissima

Le truppe liberatrici accolte con entusiasmo dalle popolazioni

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente dell'agenzia «STEFANI»)
La colonna principale, che ha occupato il Gimma, colonia di cui fa parte anche Abba Gifar, ex-Sultano del Gimma con la sua banda di irregolari, è stata accolta dalle popolazioni con grandissimo entusiasmo.

Precisazioni magiare sulla visita in Italia del Reggente Horthy

Voci assurde e fantastiche smentite dall'agenzia ufficiale

BUDAPEST, 21 novembre
Si comunica ufficialmente: La prossima visita del Reggente di Ungheria a Roma, presso il Re d'Italia e l'Imperatore di Etiopia, è, in primo luogo, un atto di cortesia. Contemporaneamente al Reggente e al seguito si receranno a Roma il Presidente del Consiglio Damany, per presentarsi come Capo del nuovo Governo ungherese ed il Ministro degli Esteri De Kanya, per rendere visita al Conte Ciano.

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il distacco d'un masso di marmo di un milione di tonnellate

Una grande folla assiste alla interessantissima operazione nel bacini marmiferi del Carrarese

CARRARA, 21 novembre
A pochi chilometri da Carrara, nella cava Ravaccione, che è uno dei più grandi bacini marmiferi del Carrarese, è stato operato un colossale brillamento di mine per il distacco di una immensa massa di marmo che costituisce una delle cime del monte Obsequione. Si tratta di un blocco di forma piramidale, avente per base un triangolo che ha il lato maggiore di 105 metri e gli altri due lati di 70 metri l'uno. La altezza della piramide è di oltre 100 metri. Il suo peso è di oltre un milione di tonnellate. La sua mole è di oltre 300 mila metri cubi, pari, cioè, alla cubità del Duomo di Milano. È il più grande masso che sia stato mai abbattuto nel mondo.

Soddisfazione in Germania per la cordialità del Duce verso i giornalisti tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 21 nov.
Il «Völkischer Beobachter» pubblica, in prima pagina, a grande formato, la fotografia dei rappresentanti dei giornalisti nazional-socialisti in Campidoglio, e scrive: «La visita della stampa tedesca a Roma ha raggiunto veneti mattina il culmine dell'ora solenne, in cui il Duce, insieme con il Ministro Alfieri ed il Sottosegretario Ricci, ricevuto al Foro Mussolini la delegazione germanica, cui ha mostrato la gioventù d'Italia».

L'immensa importanza dell'occupazione del Gimma regione fertile e ricchissima

Le truppe liberatrici accolte con entusiasmo dalle popolazioni

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente dell'agenzia «STEFANI»)
La colonna principale, che ha occupato il Gimma, colonia di cui fa parte anche Abba Gifar, ex-Sultano del Gimma con la sua banda di irregolari, è stata accolta dalle popolazioni con grandissimo entusiasmo.

Precisazioni magiare sulla visita in Italia del Reggente Horthy

Voci assurde e fantastiche smentite dall'agenzia ufficiale

BUDAPEST, 21 novembre
Si comunica ufficialmente: La prossima visita del Reggente di Ungheria a Roma, presso il Re d'Italia e l'Imperatore di Etiopia, è, in primo luogo, un atto di cortesia. Contemporaneamente al Reggente e al seguito si receranno a Roma il Presidente del Consiglio Damany, per presentarsi come Capo del nuovo Governo ungherese ed il Ministro degli Esteri De Kanya, per rendere visita al Conte Ciano.

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il distacco d'un masso di marmo di un milione di tonnellate

Una grande folla assiste alla interessantissima operazione nel bacini marmiferi del Carrarese

CARRARA, 21 novembre
A pochi chilometri da Carrara, nella cava Ravaccione, che è uno dei più grandi bacini marmiferi del Carrarese, è stato operato un colossale brillamento di mine per il distacco di una immensa massa di marmo che costituisce una delle cime del monte Obsequione. Si tratta di un blocco di forma piramidale, avente per base un triangolo che ha il lato maggiore di 105 metri e gli altri due lati di 70 metri l'uno. La altezza della piramide è di oltre 100 metri. Il suo peso è di oltre un milione di tonnellate. La sua mole è di oltre 300 mila metri cubi, pari, cioè, alla cubità del Duomo di Milano. È il più grande masso che sia stato mai abbattuto nel mondo.

Soddisfazione in Germania per la cordialità del Duce verso i giornalisti tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 21 nov.
Il «Völkischer Beobachter» pubblica, in prima pagina, a grande formato, la fotografia dei rappresentanti dei giornalisti nazional-socialisti in Campidoglio, e scrive: «La visita della stampa tedesca a Roma ha raggiunto veneti mattina il culmine dell'ora solenne, in cui il Duce, insieme con il Ministro Alfieri ed il Sottosegretario Ricci, ricevuto al Foro Mussolini la delegazione germanica, cui ha mostrato la gioventù d'Italia».

L'immensa importanza dell'occupazione del Gimma regione fertile e ricchissima

Le truppe liberatrici accolte con entusiasmo dalle popolazioni

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente dell'agenzia «STEFANI»)
La colonna principale, che ha occupato il Gimma, colonia di cui fa parte anche Abba Gifar, ex-Sultano del Gimma con la sua banda di irregolari, è stata accolta dalle popolazioni con grandissimo entusiasmo.

Precisazioni magiare sulla visita in Italia del Reggente Horthy

Voci assurde e fantastiche smentite dall'agenzia ufficiale

BUDAPEST, 21 novembre
Si comunica ufficialmente: La prossima visita del Reggente di Ungheria a Roma, presso il Re d'Italia e l'Imperatore di Etiopia, è, in primo luogo, un atto di cortesia. Contemporaneamente al Reggente e al seguito si receranno a Roma il Presidente del Consiglio Damany, per presentarsi come Capo del nuovo Governo ungherese ed il Ministro degli Esteri De Kanya, per rendere visita al Conte Ciano.

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

Il Vicerè presiede una riunione delle più alte autorità militari e politiche

ADDIS ABEBA, 21 novembre
(Dal corrispondente della Stefani)
Il Vicerè ha presieduto al Palazzo del Governo una riunione delle più alte autorità militari e politiche. Era presente il Governatore dell'Eritrea che ha riferito al Vicerè su tutti i problemi riguardanti il suo Governo. La riunione ha trattato le questioni poste da S. E. Gazzoni.

Sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale per i più combattenti in A. O.

ROMA, 21 novembre
Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il gennaio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione magistrale, a favore di giovani già militari in Africa Orientale che appartengono ad una delle seguenti categorie:

I „FOGLI DI DISPOSIZIONI”

Convocazione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 21 novembre
Il Segretario del Partito, con Foglio di Disposizioni n. 672 in data 21 novembre XV, comunica che il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi è convocato nel Palazzo del Littorio, alle ore 10 di martedì 24 novembre, per esaminare i prezzi del carbone minerale e vegetale. La sezione agricola del detto Comitato è convocata, nel Palazzo del Littorio, nei giorni seguenti: giovedì 26 novembre, ore 18, per l'esame dei prezzi dei foraggi a pasta molle; martedì 16 dicembre, ore 18, per l'esame della situazione del mercato zootecnico.

Caloroso scambio di telegrammi fra il Gen. Franco e il Duce

ROMA, 21 novembre
Dopo l'arresto riconosciuto del Governo nazionale di Spagna da parte del Governo italiano, il Generale Franco, Capo del Governo spagnolo, ha diretto al Duce un caloroso telegramma, al quale il Duce ha risposto.

Altri nove Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 21 novembre
Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle Province, ed ha ricevuto i Prefetti di Milano, Como, Pavia, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

Una lapide a ricordo della fondazione dell'Impero sarà murata nella R. Accademia d'Italia

ROMA, 21 novembre
Il Consiglio accademico della R. Accademia d'Italia, riunitosi sotto la presidenza di S. E. Guglielmo Marconi, ha deliberato di murare una lapide a ricordo della fondazione dell'Impero, nella nuova grande sala delle riunioni e dei congressi.

Netta smentita tedesca alle voci di svalutazione del marco

BERLINO, 21 novembre
Il «D.N.B.» si dice in grado di smentire la voce, diffusa da una agenzia francese, secondo la quale il Ministro dell'Economia del Reich, dott. Schacht, che si trova attualmente in visita a Tehran, avrebbe accettato la possibilità di una svalutazione del marco.

Gli aumenti di stipendio ai giornalisti

ROMA, 21 novembre
Sotto gli auspici del Ministero della Stampa e della Propaganda e del Ministero delle Corporazioni, sono stati concordati, fra i rappresentanti della Federazione nazionale degli Editori e del sindacato nazionale fascista dei giornalisti, gli aumenti di stipendio da accordarsi ai giornalisti.

Il piano quinquennale di lavori elaborato dal Governo ellenico

ATENE, 21 novembre
Il Governo ha elaborato un piano quinquennale di lavori per il miglioramento fondiario, comprendente il proscioglimento di terreni paludosi e l'incanalamento di acque in Macedonia.

La riunione a Downing Street del Comitato supremo di difesa imperiale

LONDRA, 21 novembre
Stamane si è riunito a Downing Street il Comitato supremo di difesa imperiale.

S. M. il Re Imperatore visita il Centro sperimentale aeronautico di Vigna di Valle

ROMA, 21 novembre
Nel pomeriggio S. M. il Re e l'Imperatore si è recato a visitare il Centro sperimentale aeronautico di Vigna di Valle. Il Sovrano ricevuto all'ingresso del Centro dal SS. SS. Valle e da numerosi ufficiali generali e superiori dell'Aviazione, dopo aver assistito ad interessanti evoluzioni eseguite da squadriglie in formazione, ha visitato gli impianti del Centro, soffermandosi in modo speciale ai laboratori ad alta officina.

Un volo di allenamento del Duce col suo „S. 81”

ROMA, 21 novembre
Il Duce, quanto improvvisamente oggi alle ore 13.15, all'aeroporto del Littorio, ha compiuto col suo apparecchio «S. 81» un volo di allenamento, durante il quale ha effettuato un atterraggio nell'area di Furbara, dove ha visitato alcuni apparecchi sperimentali. Rientrato in volo a Montecelio, ha proseguito in auto per Roma.

Caloroso scambio di telegrammi fra il Gen. Franco e il Duce

ROMA, 21 novembre
Dopo l'arresto riconosciuto del Governo nazionale di Spagna da parte del Governo italiano, il Generale Franco, Capo del Governo spagnolo, ha diretto al Duce un caloroso telegramma, al quale il Duce ha risposto.

Altri nove Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 21 novembre
Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle Province, ed ha ricevuto i Prefetti di Milano, Como, Pavia, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

Una lapide a ricordo della fondazione dell'Impero sarà murata nella R. Accademia d'Italia

ROMA, 21 novembre
Il Consiglio accademico della R. Accademia d'Italia, riunitosi sotto la presidenza di S. E. Guglielmo Marconi, ha deliberato di murare una lapide a ricordo della fondazione dell'Impero, nella nuova grande sala delle riunioni e dei congressi.

Netta smentita tedesca alle voci di svalutazione del marco

BERLINO, 21 novembre
Il «D.N.B.» si dice in grado di smentire la voce, diffusa da una agenzia francese, secondo la quale il Ministro dell'Economia del Reich, dott. Schacht, che si trova attualmente in visita a Tehran, avrebbe accettato la possibilità di una svalutazione del marco.

Gli aumenti di stipendio ai giornalisti

ROMA, 21 novembre
Sotto gli auspici del Ministero della Stampa e della Propaganda e del Ministero delle Corporazioni, sono stati concordati, fra i rappresentanti della Federazione nazionale degli Editori e del sindacato nazionale fascista dei giornalisti, gli aumenti di stipendio da accordarsi ai giornalisti.

Il piano quinquennale di lavori elaborato dal Governo ellenico

ATENE, 21 novembre
Il Governo ha elaborato un piano quinquennale di lavori per il miglioramento fondiario, comprendente il proscioglimento di terreni paludosi e l'incanalamento di acque in Macedonia.

La riunione a Downing Street del Comitato supremo di difesa imperiale

LONDRA, 21 novembre
Stamane si è riunito a Downing Street il Comitato supremo di difesa imperiale.

CRONACA DELLA CITTA'

Vani attacchi dei rossi contro le posizioni nazionaliste di Madrid

TENERIFFA, 21 novembre. Il «Radio Club» ha diffuso ieri sera alle 23.30 il seguente comunicato:

«Dal principio del mattino i rossi hanno sferrato violenti contrattacchi a Casa del Campo. I legionari hanno risposto alla baionetta e a colpi di granata a mano. Il combattimento è stato accanitissimo. All'estrema destra dello stesso fronte i rossi hanno contrattaccato dei posti. In entrambi i casi sono stati respinti e hanno lasciato sul terreno numerosi morti e abbandonate materiale.

L'initiale speciale del «Diario de Noticias», in Spagna, annuncia che la colonna Barron ha occupato la caserma di Montaña e la colonna Ascencio ha occupato la via Principe e la Piazza Espana che domina il quartiere di Argueller e il palazzo nazionale.

Rese di soldati madrileni alle truppe di Mola

AVILA, 21 novembre. I combattimenti madrileni si arrendono in gran numero alle truppe di Mola. Le defezioni dei rossi aumentano, soprattutto nel quartiere nord-ovest; nelle vie circostanti all'Avenida Pablo Iglesias e a ovest del Paseo di S. Vincenzo, che protegge la stazione nord. I militi si presentano con il loro equipaggiamento completo e agitando da lontano uno dei centomila manifestanti che il Generale Franco ha fatto lanciare sulla capitale, annunciando che coloro i quali si arrenderanno con le armi avranno salva la vita.

Franco ha specificato in armi giacché desidera scontrarsi non combattenti, la cui resa in massa coglierebbe un ostacolo ai movimenti delle truppe nazionaliste. Nello stesso proclama Franco dice che non farà grazia a nessun capo, dal più piccolo al più grande.

Ieri, poco prima di mezzogiorno, i nazionalisti hanno sferrato una nuova offensiva. Le colonne assaltatrici sono sbucate dal parco di Lemoncloa, che i militi rossi hanno difeso con accanimento. L'avanzata dei nazionalisti è stata coperta da un intenso fuoco di artiglieria. Poco dopo i rossi hanno contrattaccato in forza verso la città universitaria, ma sono stati respinti con gravi perdite.

La zona neutra a nord-est di Madrid

LONDRA, 21 novembre. Le autorità di Burgos hanno fatto sapere al Governo britannico che la zona della quale è stato promesso il rispetto nel nord est di Madrid, affinché la popolazione civile e straniera potesse rifugiarsi, è stata estesa fino a comprendere le Ambasciate d'Inghilterra, degli Stati Uniti ed un certo numero di altre missioni diplomatiche straniere. Questa estensione porta la superficie della zona neutra a circa un migliaio di quadrato.

Orde sovietiche opposte ai nazionalisti spagnoli

RABAT, 21 novembre. Alle ore 13.35 le stazioni radio nazionaliste hanno diffuso le seguenti notizie: «La radio Espana aveva annunciato ieri sera che i rossi avevano rioccupato la città universitaria e l'ospedale unico, dove non restava più un solo falangista. Siamo andati per renderci conto questa mattina della cosa e, dopo aver passato il Manzanares su un ponte di barche, abbiamo preso il tà presso i nazionalisti stabiliti nel fabbricato della scuola di architettura. E siamo poi andati a vedere nell'ospedale clinico i cadaveri del comandante e di tre ufficiali nazionalisti uccisi con una quarantina di stranieri. Da questi soltanto ci fu opposta resistenza l'altro ieri sera, durante la presa definitiva della città universitaria.

A Madrid le truppe nazionaliste hanno occupato il palazzo Estrella di Moncloa, importantissima posizione strategica. Durante le lotte impegnate dalle forze nazionaliste nei diversi quartieri di Madrid, si è constatato che tutti i combattenti nemici ufficiali, truppe ed anche il materiale sono russi. E' una cosa eccezionale incontrare un cadavere di un milite spagnolo. I nazionalisti all'esercito nazionale non esistono più né madrileni, né catalani, ma un esercito sovietico. L'esercito nazionale spagnolo non è più dunque impegnato in una guerra civile, ma contro le orde sovietiche che vogliono ad ogni costo stabilire la dominazione comunista nella Spagna.

Ufficiali coloniali francesi nell'armata internazionale

LONDRA, 21 novembre. Il «Daily Herald» non delle rivoltanti circa la funzione di ufficiali e di servizi: tutti dell'armata

di bolscevichi spagnoli o alla «Armata internazionale» che attualmente si forma dietro il fronte marxista. Il giornale dice, tra l'altro, che il comando dell'«Armata Internazionale» si trova nelle mani di uomini che posseggono una esperienza considerevole della guerra civile e delle rivoluzioni. Fra gli ufficiali dell'«Armata internazionale» si contano numerosi soldati dell'armata coloniale francese.

Il «Daily Herald» non cita la nazionalità di questi combattenti, ma rivela che due brigate di 4000 uomini ciascuna, sono state inviate al fronte, che una terza brigata, comprendente un reggimento francese, è pronta a marciare o che si sta formando una quarta brigata. Afferma, inoltre, che in questa «Armata internazionale» non vi sono che 23 inglesi.

IN RUSSIA

L'inizio del processo contro nove «trozkisti» della Siberia occidentale

La fuga d'un colonnello sovietico coinvolto in un affare di spionaggio

VARSAVIA, 21 novembre. Da Mosca giunge notizia che è iniziato ieri a Novosibirsk davanti alla Corte Suprema del Tribunale sovietico il processo contro il «Gruppo dei trozkisti contro-rivoluzionari della Siberia occidentale», ai quali vengono attribuiti atti di sabotaggio nella miniera di Kenosovo in Siberia, e di essere responsabili delle esplosioni che costarono la vita a dieci minatori. Tra i nove accusati si trova il cittadino tedesco ing. Sticking. Quest'ultimo è specialmente accusato di essersi introdotto nelle miniere in qualità di ingegnere e di aver agito in modo tale da sovvertire la polizia segreta tedesca. Tutti i prigionieri, come sempre avviene nei processi politici della U. R. S. S. hanno l'«onore» della loro colpevolezza.

Si apprende pure che due macchinisti ferroviari, Tanczura e Stronnikov, accusati di sabotaggio e di avere causato una catastrofe ferroviaria sul tratto Bielovostny-Bielgorod, sono stati fucilati. Ciò ha provocato nullo fermento tra i ferrovieri sovietici i quali si sono ritirati al commissario alle Comunicazioni Kaganovic perché i processi ordinati dalla Ghepou siano condotti con maggior equilibrio e giustizia, affermando che i due macchinisti ferroviari caduti sotto il piombo dei poliziotti della Ghepou erano innocenti.

Il 25 novembre si terrà a Mosca l'Ottavo Congresso dei Sovieti, che equivale alla riunione del Parlamento sovietico, in cui sarà formalmente approvata la nuova Costituzione. In tutti i centri dell'Unione si tengono in questi giorni riunioni di propaganda, anche allo scopo di scegliere i delegati da inviare a Mosca per tale occasione.

In una di queste adunate comuniste tenutasi mercoledì a Tiraspil il Presidente del Soviet della Moldavia sovietica Woronovitch ha focalizzato un argomento che non mancherà di provocare la viva reazione della Romania, la quale aveva, col regolamento dei suoi rapporti con Mosca di un anno fa, fissato lo status quo dello suo confine per quanto riguarda la Bessarabia o la Moldavia. Il Woronovitch, dopo avere illustrato ai suoi compagni le fidejussioni condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori della U. R. S. S., ha voluto fare il parallelo con quello della popolazione della Bessarabia che vivono sotto il terrore dei Romeni, in completo abbandono e in assoluta povertà, suscitando altresi la ripresa del comunismo nella Bessarabia per il suo riscatto.

Il fatto appare tanto più significativo in quanto il presidente dei Sovieti, non pronunciando questi violenti attacchi all'indirizzo dei Romeni, era accompagnato dai delegati comunisti della Bessarabia, fucilati Romeni.

Una notizia sensazionale giunge questa sera da Mosca: il colonnello dello Stato Maggiore sovietico Jemewj Bojanow è riuscito a scappare dalla U. R. S. S. con passaporto falso. Egli è coinvolto nel noto affare di spionaggio per cui è stata arrestata in questi giorni la contessa Irene Michailowna. Si apprende pure che la madre e le sorelle della Michailowna si trovano in stato di arresto.

I giornali locali riproducono articoli di giornali sovietici allarmatissimi per i risultati negativi della riorganizzazione scolastica nella U. R. S. S. Le «Izvestia» denunciano che la maggioranza degli allievi delle scuole medie ripete per due e sino per cinque anni la stessa classe perché il corso insegnato è impreciso, disorganizzato o insufficiente. Il giornale «Kommunistickoje Provedenie» in una serie di articoli critica la trascuratezza del Commissariato del popolo per l'Istruzione, che tollera l'esistenza di elementi trozkisti.

Collisione di velivoli nel cielo di Ciampino

ROMA, 21 novembre. Il giorno 18 corrente due apparecchi da caccia monoposto, dell'aeroporto di Ciampino, pilotati dal sergente Cervi Giacinto e dal sergente Leoncio Italo, venivano a collisione nei pressi dell'aeroporto stesso, alla quota di circa 400 metri. Il sergente Cervi, lanciatosi col paracadute, ha toccato terra incolume. Il sergente Leoncio, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto. (Stefani)

Lo scambio delle consegne alla Federazione Fascista alla presenza del Prefetto dell'Istria S. E. Cimoroni

Ieri mattina, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, ha avuto luogo, alla presenza di S. E. il Prefetto on. Cimoroni, lo scambio delle consegne tra il Vice-segretario federale ing. Del Fabbro, regolarmente delegato dal dott. Pietro Caporilli Segretario Federale ucraino, e il segretario della Federazione fascista di Combattimento dell'Istria, S. E. il Prefetto on. Cimoroni.

Alla cerimonia hanno presenziato i componenti del Direttorio Federale camerati Marino Sivillotti, segretario federale amministrativo, Scampicchio, Sason, Gramaticopolo ed Artanassi, il Comandante della 60a Legione «Istria» Console Gina, gli Ispettori di Zona camerati ing. Pagnani e dott. Paliaga, i Sindaci revisori on. Maracchi, gr. aff. Rizzi, dott. Catalano e dott. Calcagni, gli Ispettori amministrativi federali, i componenti il Direttorio del Fascio di Pola e un gruppo di squadristi polesi, con a capo il Console Mozzato ex comandante delle squadre d'azione, il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. D., la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili e dei componenti il Direttorio del Fascio Femminile, il Segretario del Guf col Direttorio del Guf, il Comandante in II dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Segretario provinciale dell'O. N. D., i Fiduciari delle Associazioni fasciste, i Fiduciari e i componenti delle Consulte dei Gruppi ricambi «Apollonio», «Saesek» e «Ferrara».

Erano pure presenti rappresentanti delle Donne e Giovani Fasciste, dei Giovani Fascisti, della Piccola e Giovani Italiane, dei Balilla e degli Avanguardisti. Prende per primo la parola il Vice-segretario Federale che porge a S. E. il Prefetto il saluto e il ringraziamento del dott. Caporilli al quale invia il saluto e l'augurio delle Camicie nere istriane. Al Prefetto Sommariva ringrazia il Guf per il saluto del fascisti dell'Istria insieme alla promessa della più attiva e leale collaborazione agli ordini del Duce.

Il Cap. Sommariva ringrazia il camerato Del Fabbro per le sue cortesi espressioni. Dice di sentirsi molto lieto, quale trentino di elezione, di essere stato chiamato dalla fiducia del Duce a reggere la Federazione Istriana, ed a venire tra la gente istriana che ha vissuto la stessa passione del polo trentino, in una terra che occupa quella trentina ha il proprio Marito immortale. Per questa comunione di sentimenti che lega le due popolazioni sorelle egli dice di voler considerarsi istriano.

Il Cap. Sommariva afferma che intende dare maggior impulso a tutte le organizzazioni del Regime, in tutti i settori. Fa affidamento sulla schietta leale, sincera collaborazione di tutti i gerarchi, di tutti i fascisti. Si dice certo di poter contare sul valido e prezioso appoggio di S. E. Cimoroni e conclude il suo dire invitando tutti i fascisti a promettere di avere una sola ambizione: quella di essere tra i primi a servire il Duce e l'Italia.

Prende poi la parola S. E. il Prefetto il quale porge anzitutto il suo ringraziamento al dott. Caporilli la cui breve permanenza in Istria ci ha dato tuttavia il modo di conoscere le sue doti di mente, di cuore e la sua fede fascista.

S. E. Cimoroni legge quindi il seguente telegramma pervenutogli dal dott. Caporilli: «Sono molto grato a V. E. per gli auguri suoi e della Provincia che ricambio con viva cordialità. Dolente di non poter presenziare alle consegne e non conoscendo il mio successore prego, come Prefetto della Rivoluzione, di ringraziare i camerati tutti per la affettuosa collaborazione data, con me, al Partito. Sento che qualcosa dell'Istria rimarrà in me, forse perché ho imparato ad amarla non per dovere d'ufficio, ma per divozione alla poltrona, ma per la grande necessità che l'Istria ha di essere amata senza slanci retorici. Come italiano e come fascista auguro ad essa ogni bene. A V. E. il mio cordiale saluto.

passato di combattente e di fascista da ogni garanzia sulla sua opera futura, ringrazia S. E. il Prefetto che ha votato dare un'aula prova del suo affetto per l'Istria dandole un Capo degno del suo passato e delle sue tradizioni, ed eleva il pensiero al Duce al quale invia il saluto devoto dei fascisti intervenuti alla riunione, intimi e quindi poco numerosi, ma che rappresentano i quadri del Fascismo istriano. Dice di aver voluto che alla cerimonia intervenisse una rappresentanza del vecchio Fascismo polese, insieme ad un manipolo della Milizia che è la Guardia della Rivoluzione, accanto a quelle dei Giovani fascisti, delle Piccole Italiane e Giovani Italiane, dei Balilla e degli avanguardisti che ne rappresentano il madioso avvenire. Questi manipoli, queste Legioni, sono in ogni momento a disposizione del Duce perché Egli se ne serva per rendere sempre più tenuta la nostra Patria.

S. E. il Prefetto ordina quindi il «Saluto al Re» e il «Saluto al Duce» cui rispondono il «Viva il Re!» e l'«A Noi!» di tutti i presenti che ipotizzano a gran voce «Giovinezza».

La cerimonia si chiude in un'atmosfera di grande entusiasmo con tonanti allah al Duce e all'Istria fascista.

I «giardini» di Largo Oberdan e certe idee... innovatrici

Riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo: La sistemazione architettonica parzialmente già realizzata ed in via di attuazione del Largo Oberdan ha dato motivo ad altre considerazioni circa una possibile diversa sistemazione della piazza stessa, per quanto concerne l'attuale folto alberato. Quei filari di piante, divenute troppo grandi e frondose o irregolari anche nello sviluppo, stanno ormai imboltonando l'ampio spiazzo su che viene tolta completamente la Visuale da qualunque parte si guardi alla ricerca delle linee e degli elementi delimitativi del Largo. Infatti, dalla primavera all'autunno, prima che le foglie, cadendo, ricoprano tutta quella zona, il contorno intrinseco di rami, elevandosi e intrecciandosi a parecchi metri d'altezza, priva allo sguardo la visione di prima dell'allineamento edilizio; mentre, scendendo verso il centro scarpato dietro lo spesso sbarramento di verde, l'altro lato della piazza. Insomma, l'attuale alberato, tenendo conto anche dello progettato nuove costruzioni in quella zona, risulta più di nocuo che di vantaggio all'abbellimento ed all'utilità pratica di quella centrale piazza e non può più dirsi un'opera di gusto e di gusto che ha più parti, si riflette sull'opportunità di eliminarlo, sostituendolo con qualche più nudo motivo di verde, cioè un proporzionato allineamento di nicole con dei palmizi.

Il problema, da me esposto grosso modo, potrebbe comunque formare oggetto di più ponderate riflessioni, ben sapendo che la soluzione da me prospettata, pur essendo condivisa da più persone, incontrerebbe l'avversione di molti conservatori amanti della tradizione e del colore locale. E non ciò ho manifestato la mia idea.

Infatti, dopo aver sentita e pubblicata l'idea del nostro collaboratore, aggiungiamo subito che, per non considerandoci dei conservatori tradizionali o del melanconico, siamo senz'altro della opinione di coloro che alla progettata eliminazione dell'alberato di Largo Oberdan si oppongono. Per inciso ricordiamo che ci fu anche a Roma quando che ebbe l'idea di eliminare i magnifici platani di via Vittorio Veneto, dopo l'incendio degli uffici di prefettura, e fu fatto un'opera di prefettura, appunto nello stesso intento di conformare ad «etna aeternum» e riflettere. Per fortuna il buon senso di chi è in potere impedisce che si faccia un'opera di questo genere.

Quando si parla di «follie» nella nostra opinione, si riferisce a progetti di togliere l'attuale alberato di Largo Oberdan perché, a differenza di quanto si racconta per via Vittorio Veneto di Roma, non si tratta di un'opera di prefettura, ma di un'opera di prefettura, appunto nello stesso intento di conformare ad «etna aeternum» e riflettere. Per fortuna il buon senso di chi è in potere impedisce che si faccia un'opera di questo genere.

La differenza di quanto si racconta per via Vittorio Veneto di Roma, non è un'opera di prefettura, ma di un'opera di prefettura, appunto nello stesso intento di conformare ad «etna aeternum» e riflettere. Per fortuna il buon senso di chi è in potere impedisce che si faccia un'opera di questo genere.

Se una rondine non fa primavera, la costruzione di un nuovo edificio, sia pure di una certa bellezza architettonica, non risolve ancora la povertà edilizia di quel centro. C'è quel piano torione a picco di Olivo d'Ono che non domanda che di sottrarsi il più possibile agli sguardi e, sul lato stesso, gli stabili ora esistenti appaiono d'una struttura troppo francescana, che proprio proprio non se la sentono di fare da elementi abbellitivi. Non parliamo di Port'Alba dove, sotto il vetusto arco dei Sergi, affiora un'aria di borgo leopardiano, fatto d'ogni più modesta pretesa urbanistica moderna. E da qui, fin su per la via Carducci, sul lato destro, un eterogeneo allineamento di case esteriormente disadornate, salvo un'unica nuova costruzione che mette maggiormente in rilievo la povertà edilizia di quella linea. Così l'inguardabile di Largo Oberdan, vien da chiedersi se la folta macchia di verde creata dagli attuali filari di lodgini non sia piuttosto di abbellimento florale e arboreo nel mezzogiorno della piazza, anziché di pregiudizio. Copriremo la piazza

speglia d'alberi e con qualche elemento florale e fioristico nel mezzogiorno, e forse ingrandire in una ragione di colore locale. Ne sono persuaso perché Pola ascrive a propria simpatia caratteristica, in mancanza di meglio, l'abbondanza di verde, cioè di parchi e giardini, in questi ultimi anni e tuttora oggetto di particolari cure. Il centro del Largo Oberdan, cioè i cecchi di Giardini, fa parte di questa caratteristica; ed anzi costituisce per i polesi ed i forestieri, un'attrazione tutta speciale: è lì, sotto l'ampia cupola di verde, che nei mezzogiorni assolati e nelle calde afose, almeno per dieci mesi all'anno a gioventù ed i cittadini in genere si raccolgono per ritrovarsi come ad un festoso raduno popolare, ammasso che Pola non offre maggiori diversivi e maggiori richiami. E l'abbondanza e scintillante fantasia di fronde e foglie fresche e allegrezze, mentre senza quegli alberi ne uscirebbe una piazza architettonicamente povera e spoglia e desolata come una comune piazza del Ponte.

Però l'idea di eliminare l'attuale alberato la consideriamo molto ma molto prematura e comunque dovrebbe essere subordinata alla completa sistemazione edilizia e architettonica del quadrilatero che ricompre il Largo Oberdan. Fino allora i lodgini siano attimamente al loro posto, operando con molto effetto alle surriferite insufficienti.

Le deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, on. avv. Oreste Cimoroni, e con l'intervento dei signori: comm. dott. Luigi Attardi, avv. dott. Michele Palumbo, consiglieri di P.lefolina, avv. dott. Attilio Boltrani, impettore provinciale, avv. prof. Gian Luigi Bisolzi, avv. avv. Vittorio Cicchetti, avv. dott. Giuseppe Paccini e dott. Nino Filippuzzi, membri effettivi di nomina ministeriale, la Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria in sede tutoria, nella seduta del 20 novembre 1936 XV alle ore 11, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli enti locali adottando i provvedimenti qui di seguito riportati a fianco di ciascun atto:

Dignano: Ricorso di Goman Pietro contro l'ordine di licenza commerciale, respinge — Visignano: Importo di consumo. Riduzione per i malati ad uso particolare, approva — Tarazona: Pagamenti debiti, approva — Monte di Capodistria: Contratto mutuo di lire 60.000 con l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale, rinvia — Pola: Abbono imposta di consumo sui materiali da costruzione per il nuovo cinematografo in Largo Oberdan, approva — Rozzo: Aumento contributo al Patronato Scolastico, approva: Storno di fondi, approva — Montona: Veramento ad Anna Raluzin vedova dell'ingegner Raluzin Giovanni delle quote di pensione accantonate, approva: Contributo per ampliamento colonia e. t. v. approva — Capodistria: Ritiramento al comune di terreni già donati alla Fondazione «Nazario Sauro», approva: Proposta per l'acquisto di Palin Bianca in Defrancochi dal versamento della cauzione commerciale, esprime parere contrario — Visinada: Contributo di lire 70 per acquisto radio rurale scuola elementare, approva — Capodistria, Pio Istituto Grifoni: Lavori urgenti sistemazione del fabbricato e Storno fondi, approva — Capodistria: Appalto imposta di consumo per il quadriennio 1937-1941; conferma alla Ditta Trezza, esprime parere favorevole — Lantichie, Congregazione di Carità: Bilancio preventivo 1936-37, approva — Lantichie, Congregazione di Carità: Bilancio preventivo 1936-37, approva con modifiche — Marozze: Bilancio preventivo 1937, approva con modifiche — Rozzo: idem idem, approva con modifiche — Pirano: idem idem, approva con modifiche — Albona: idem idem, approva con modifiche — Visignano: idem idem, approva con modifiche — Dignano: idem idem, approva con modifiche — Albona: Mutuo di Lire 18.348,50 per costruzione strada nel nuovo villaggio di Arsa, approva — Mutuo di Lire 385.000 per costruzione fognatura nel nuovo villaggio di Arsa, approva; Mutuo di Lire 84.800 per impianto illuminazione elettrica nel nuovo villaggio di Arsa; Mutuo di Lire 1 milione 294.800,24 per costruzione acquedotto nel nuovo villaggio di Arsa, approva — Cereso, Congregazione di Carità: Variazione al bilancio preventivo 1936, approva — Sisonza: Bilancio preventivo 1937, approva con modifiche — Begliuno: idem idem, approva con modifiche — Cittanova: idem idem, approva con modifiche — Valdara: idem idem, approva con modifiche — Parnon: Somma accantonata per pagamento debiti arretrati. Storno di fondi, approva — Cereso: Storno di fondi, approva — Capodistria: idem idem, approva — Begliuno: Contributo straordinario di Lire 400 alla Congregazione di Carità, approva: Compensazione fisco mensile all'appello per il servizio straordinario di economia, rinvia — Capodistria: Domanda alla Stato dell'occupazione per la costruzione del nuovo villaggio di S. Marco, approva — Dignano: Applicazione del regolamento di servizio per i terreni espropriati al servizio civile, approva — T.

Un servizio d'informazioni (creati) per i proprietari di stabili per la sottoscrizione al prestito

L'Unione Provinciale Fascista degli Industriali comunica:

Come è noto, la proprietà edificata, in applicazione del R.D. Legge 5 Ottobre 1936 N. 1473 è tenuta alla sottoscrizione di un nuovo prestito redimibile 5 p.c. ed al pagamento di un'imposta straordinaria.

Per quanto riguarda i possessori di immobili già accreditati, in corso di accertamenti o non gravati da debili ipotecari, non occorre che essi producano alcuna dichiarazione, poiché verranno iscritti di ufficio nei ruoli per la sottoscrizione o per il pagamento della predetta imposta.

Apposita denuncia, invece, dovrà essere presentata entro e non oltre il 5 dicembre p.v. all'Ufficio della Imposta Diretta, dai possessori di immobili che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) che posseggono beni non assoggettati alla imposta;
- 2) che posseggono beni gravati di ipoteche;
- 3) i possessori indicati al numero 1) dovranno presentare apposita denuncia per i beni:
- a) temporaneamente esenti da imposta sui terreni non fabbricati;
- b) soggetti ad imposta di R.M. (opifici, industriali, miniere, cave, torbioni, saline, tonnare, laghi e stagni da pesca);
- c) soggetti ad un tributo sostitutivo dello stesso imposta (esempio solare);
- d) comunque non censiti o non ancora assoggettati alla imposta rispettiva;

o) dopo che al 5 ottobre 1936 non erano ancora ultimato o non ancora suscettibili di reddito (esempio impianti non ancora attivati, fabbricati in corso di costruzione).

Allo scopo di facilitare agli industriali interessati a tutte le procedure, edili la sollecita presentazione delle denunce di cui sopra, l'Unione Provinciale degli Industriali ha profi gli opportuni accordi con l'Ufficio Provinciale delle Imposte Dirette — ha provveduto ad istituire un apposito servizio per la distribuzione dei moduli e per la raccolta delle denunce.

Tale servizio funzionerà presso la Sede della predetta Unione Industriale 18 e formerà altresì agli interessati gli opportuni chiarimenti per l'esatta compilazione dei moduli di denuncia.

Il servizio militare e il libretto di lavoro

Il Ministero delle Corporazioni con nota diretta alle due Confederazioni dell'Industria, e per conoscenza trasmessa al Ministero della Guerra, all'Ispettorato Generale Leva Sottufficiali e Truppa e agli Ispettorati Corporativi, ha fatto presente quanto segue:

«Il Ministero della Guerra comunica che i Distretti Militari ricevono numerose richieste di fogli matricolari o di atti di servizio da parte di lavoratori che intendono munirsi del libretto di lavoro prescritto dalla legge 10 gennaio 1935, n. 119. In proposito si comunica che per il rilascio dei libretti di lavoro non si richiede la presentazione dei documenti suddetti, ma soltanto la presentazione di certificati relativi alle domande contenute nella pagina n. 4 del libretto di lavoro.

Pertanto, allo scopo di evitare inutili lavoro ai Distretti Militari, questo Ministero, d'accordo con quello della Guerra, dispone che le Unioni provinciali fasciste dell'Industria, che si occupano della raccolta dei documenti inserenti al rilascio del libretto, rimettano ai Comandi dei Distretti per la compilazione delle notizie militari di loro competenza, un foglio contenente esclusivamente le indicazioni relative alla suddetta pagina del libretto di lavoro.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	6	20	65	26	47
FIRENZE	23	2	86	26	45
MILANO	65	62	70	21	51
NAPOLI	15	76	08	30	10
PALERMO	9	1	83	21	72
ROMA	34	41	63	59	40
TORINO	24	62	4	62	42
VENEZIA	35	57	25	64	79

TURNO DELLE FARMACIE
Domani 22 corr., verranno aperte le farmacie Farmacie (Via S. Marco, 1000) e Farmacie (Via S. Marco, 1000).

Comunicato

La nuova Macelleria di Ceraso, sita in Via Litterie N. 2, non ha nulla di comune con gli altri simili che vendono carne d'asino, vendendo cura macelleria esclusivamente carne di cavallo.

Proprietario: CERDONO ANTONIO

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie delle Palle - Veneree - Sifilitiche
VIA MARMIGNANO N. 6 PRIMO PIANO
Telefono N. 2-77
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 16.30-20
Autorizzazione Pref. Pol. N. 9898 del 21-9-1936-1937

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie delle Palle - Veneree - Sifilitiche
Elettrotroterapia
VIA MARMIGNANO N. 6 PRIMO PIANO
Telefono N. 2-77
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 16.30-20
Autorizzazione Pref. Pol. N. 9898 del 21-9-1936-1937

In tutte le farmacie e L. 279

CALLI
Farmacia
VIA MARMIGNANO N. 6 PRIMO PIANO
Telefono N. 2-77
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 16.30-20
Autorizzazione Pref. Pol. N. 9898 del 21-9-1936-1937

La nuova Macelleria di Ceraso

La nuova Macelleria di Ceraso, sita in Via Litterie N. 2, non ha nulla di comune con gli altri simili che vendono carne d'asino, vendendo cura macelleria esclusivamente carne di cavallo.

Il servizio militare e il libretto di lavoro

Il Ministero delle Corporazioni con nota diretta alle due Confederazioni dell'Industria, e per conoscenza trasmessa al Ministero della Guerra, all'Ispettorato Generale Leva Sottufficiali e Truppa e agli Ispettorati Corporativi, ha fatto presente quanto segue:

«Il Ministero della Guerra comunica che i Distretti Militari ricevono numerose richieste di fogli matricolari o di atti di servizio da parte di lavoratori che intendono munirsi del libretto di lavoro prescritto dalla legge 10 gennaio 1935, n. 119. In proposito si comunica che per il rilascio dei libretti di lavoro non si richiede la presentazione dei documenti suddetti, ma soltanto la presentazione di certificati relativi alle domande contenute nella pagina n. 4 del libretto di lavoro.

Pertanto, allo scopo di evitare inutili lavoro ai Distretti Militari, questo Ministero, d'accordo con quello della Guerra, dispone che le Unioni provinciali fasciste dell'Industria, che si occupano della raccolta dei documenti inserenti al rilascio del libretto, rimettano ai Comandi dei Distretti per la compilazione delle notizie militari di loro competenza, un foglio contenente esclusivamente le indicazioni relative alla suddetta pagina del libretto di lavoro.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	6	20	65	26	47
FIRENZE	23	2	86	26	45
MILANO	65	62	70	21	51
NAPOLI	15	76	08	30	10
PALERMO	9	1	83	21	72
ROMA	34	41	63	59	40
TORINO	24	62	4	62	42
VENEZIA	35	57	25	64	79

TURNO DELLE FARMACIE
Domani 22 corr., verranno aperte le farmacie Farmacie (Via S. Marco, 1000) e Farmacie (Via S. Marco, 1000).

I prodotti agricoli e la determinazione dei prezzi

Se l'andamento monetario deve avere la più benefica influenza sull'economia interna è giocoforza che il livello dei prezzi interni sia mantenuto invariato. Il fatto che nelle altre Nazioni dove si è esercitata un'eguale pressione sui prezzi interni spiega da solo che vi sono state allentate le norme che disciplinavano le esportazioni e che il Partito accettava le norme che si adattavano all'andamento dei prezzi esistenti nei diversi settori della produzione e degli scambi interni, tenendo conto anche dei fattori che influiscono sulla meccanica dei prezzi.

Confermiamo a quanto avveniva prima: il Partito ha esteso il suo controllo sui prezzi al dettaglio a quelli all'ingrosso e a quelli alla produzione. Si vorrebbe cioè raggiungere il ciclo che in esso opera un prodotto dall'atto in cui esso esce dall'azienda agricola o da quella industriale al momento in cui passa al consumatore. Bisogna dire che è difficile cosa notevole.

Vi sono prodotti, e quelli agricoli in prima linea, che non possono avere un unico prezzo perché derivano da condizioni di produzione differenti, da qualità diverse, da luoghi distanziali. Se, per esempio, si fissa un prezzo unico per tutta l'Italia di un determinato prodotto agricolo senza tener conto di questi elementi, possono sorgere inconvenienti nella distribuzione all'ingrosso ed al minuto e nella stessa produzione. Facciamo il caso di un prodotto qualsiasi che viene prodotto, ad esempio, sia nell'Istria che nel Veneto.

Se noi fissiamo per l'ugual prodotto un unico prezzo avremo che quello del Veneto verrà ad avere a Pola un prezzo più alto per l'vicinanza del trasporto. Come si comporterà quindi il grossista nell'acquisto? Quali diversità si avranno nei costi dell'esercizio? Facciamo il caso di un altro prodotto che viene offerto al consumatore con una serie diversa di qualità, per esempio il riso e un determinato formaggio: entro una stessa categoria tipica vi sono scale di valori di cui non si può non tener conto. Facciamo infine il caso di prodotti che si commerciano all'interno e all'estero. Se all'estero tali prodotti sono pagati meglio del prezzo fissato all'interno essi tenderanno a venir d'oltreo confine, perché ciò è nella meccanica stessa del prezzo.

Ora le disposizioni impartite dal Partito non vogliono evidentemente trascurare tali ed altri numerosi fattori che incidono nella determinazione del valore delle merci. Ed è per questo che si dispongono riunioni interprovinciali di Federati che esaminano la situazione di gruppi di province. Tuttavia si deve obiettivamente riconoscere che il compito è arduo e difficile e che il controllo più serrato talvolta non riesce a stroncare gli accorgimenti cui i produttori ricorrono.

Soprattutto a noi sembra che sia necessario diffondere nel seno dei ceti produttori la sensazione del danno che essi stessi si vanno facendo col favorire una tendenza opposta a quella voluta dal Governo o dettata dalle obiettive considerazioni delle esigenze nazionali. Soprattutto, cioè, bisogna dire che gli aumenti dei prezzi sono illusoriosi e redditizi per la categoria che li auspica e li desidera.

Facciamo il caso degli agricoltori dei quali dipende in notevole parte l'equilibrio del costo della vita per tutti il resto alimentare e la maggioranza di essi ha le loro magazzini ed i canoni degli affitti variano col variare dei prezzi dei generi. Se i prezzi dei generi aumentano aumentano anche i canoni degli affitti; ma si noti che non sempre all'aumento del canone corrispondono aumenti del reddito, perché una cosa è il prezzo e una cosa è l'entità del raccolto. Questo è avvenuto in larga misura nell'annata passata col grano.

L'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli genera del resto aumenti nel costo della vita e quindi nel costo di produzione di tutte le materie attili all'agricoltura per cui bisogna andar cauti nel proporre aumenti che andrebbero a spostare tutto l'equilibrio economico del Paese. Gli agricoltori devono dunque meditare seriamente sulla necessità della politica di stabilizzazione dei prezzi. Con questo naturalmente non si vuol non riconoscere che in alcuni settori dove ancora i prezzi non sono adeguati ai costi di produzione l'azione stabilizzatrice, un'azione dell'economia generale, un'azione tendente a raggiungere l'equilibrio. Ma ormai si può affermare che sono assai pochi i settori in cui tale equilibrio non sia stato ottenuto, mediante l'azione politica di difesa svolta dal Governo a favore dell'agricoltura.

In altre parole, gli agricoltori bisognerebbe che si accorgano che i prezzi non sono adeguati ai costi di produzione e che l'azione stabilizzatrice, un'azione dell'economia generale, un'azione tendente a raggiungere l'equilibrio. Ma ormai si può affermare che sono assai pochi i settori in cui tale equilibrio non sia stato ottenuto, mediante l'azione politica di difesa svolta dal Governo a favore dell'agricoltura.

Confermiamo a quanto avveniva prima: il Partito ha esteso il suo controllo sui prezzi al dettaglio a quelli all'ingrosso e a quelli alla produzione. Si vorrebbe cioè raggiungere il ciclo che in esso opera un prodotto dall'atto in cui esso esce dall'azienda agricola o da quella industriale al momento in cui passa al consumatore. Bisogna dire che è difficile cosa notevole.

Vi sono prodotti, e quelli agricoli in prima linea, che non possono avere un unico prezzo perché derivano da condizioni di produzione differenti, da qualità diverse, da luoghi distanziali. Se, per esempio, si fissa un prezzo unico per tutta l'Italia di un determinato prodotto agricolo senza tener conto di questi elementi, possono sorgere inconvenienti nella distribuzione all'ingrosso ed al minuto e nella stessa produzione. Facciamo il caso di un prodotto qualsiasi che viene prodotto, ad esempio, sia nell'Istria che nel Veneto.

Se noi fissiamo per l'ugual prodotto un unico prezzo avremo che quello del Veneto verrà ad avere a Pola un prezzo più alto per l'vicinanza del trasporto. Come si comporterà quindi il grossista nell'acquisto? Quali diversità si avranno nei costi dell'esercizio? Facciamo il caso di un altro prodotto che viene offerto al consumatore con una serie diversa di qualità, per esempio il riso e un determinato formaggio: entro una stessa categoria tipica vi sono scale di valori di cui non si può non tener conto. Facciamo infine il caso di prodotti che si commerciano all'interno e all'estero. Se all'estero tali prodotti sono pagati meglio del prezzo fissato all'interno essi tenderanno a venir d'oltreo confine, perché ciò è nella meccanica stessa del prezzo.

Ora le disposizioni impartite dal Partito non vogliono evidentemente trascurare tali ed altri numerosi fattori che incidono nella determinazione del valore delle merci. Ed è per questo che si dispongono riunioni interprovinciali di Federati che esaminano la situazione di gruppi di province. Tuttavia si deve obiettivamente riconoscere che il compito è arduo e difficile e che il controllo più serrato talvolta non riesce a stroncare gli accorgimenti cui i produttori ricorrono.

Soprattutto a noi sembra che sia necessario diffondere nel seno dei ceti produttori la sensazione del danno che essi stessi si vanno facendo col favorire una tendenza opposta a quella voluta dal Governo o dettata dalle obiettive considerazioni delle esigenze nazionali. Soprattutto, cioè, bisogna dire che gli aumenti dei prezzi sono illusoriosi e redditizi per la categoria che li auspica e li desidera.

Facciamo il caso degli agricoltori dei quali dipende in notevole parte l'equilibrio del costo della vita per tutti il resto alimentare e la maggioranza di essi ha le loro magazzini ed i canoni degli affitti variano col variare dei prezzi dei generi. Se i prezzi dei generi aumentano aumentano anche i canoni degli affitti; ma si noti che non sempre all'aumento del canone corrispondono aumenti del reddito, perché una cosa è il prezzo e una cosa è l'entità del raccolto. Questo è avvenuto in larga misura nell'annata passata col grano.

L'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli genera del resto aumenti nel costo della vita e quindi nel costo di produzione di tutte le materie attili all'agricoltura per cui bisogna andar cauti nel proporre aumenti che andrebbero a spostare tutto l'equilibrio economico del Paese. Gli agricoltori devono dunque meditare seriamente sulla necessità della politica di stabilizzazione dei prezzi. Con questo naturalmente non si vuol non riconoscere che in alcuni settori dove ancora i prezzi non sono adeguati ai costi di produzione l'azione stabilizzatrice, un'azione dell'economia generale, un'azione tendente a raggiungere l'equilibrio. Ma ormai si può affermare che sono assai pochi i settori in cui tale equilibrio non sia stato ottenuto, mediante l'azione politica di difesa svolta dal Governo a favore dell'agricoltura.

In altre parole, gli agricoltori bisognerebbe che si accorgano che i prezzi non sono adeguati ai costi di produzione e che l'azione stabilizzatrice, un'azione dell'economia generale, un'azione tendente a raggiungere l'equilibrio. Ma ormai si può affermare che sono assai pochi i settori in cui tale equilibrio non sia stato ottenuto, mediante l'azione politica di difesa svolta dal Governo a favore dell'agricoltura.

Nomine nel Guf

Nemine - La signorina Dora Comandini è stata riconfermata fiduciaria della sezione femminile.

Il dott. Nino Apollonio è stato nominato capo della Sezione laureati.

Il dott. Alfredo Fodor è stato riconfermato quale rappresentante del Guf in seno al Direttorio del Sindacato Avvocati.

Seduta del direttorio - Domani sera alle 21 seduta del direttorio.

La Croce Rossa Italiana e le sue funzioni

Uno spettacolo a favore della Sezione di Pola

Sono noti gli scopi dell'Associazione della Croce Rossa Italiana; la quale oltre a concorre in tempo di guerra, con tutti i mezzi che sono in suo potere, al soccorso dei feriti e dei malati, come ausiliaria della Sanità Militare presso l'Esercito e la Marina; in tempo di pace estendendo la sua attività a soccorsi in caso di pubblica calamità, ed a svolgere fra la popolazione opera continua di educazione igienica e di assistenza sanitaria. Essa più specialmente provvede, in armonia con l'azione delle Autorità direttive dello Stato: roccando soccorsi alle popolazioni in caso di terremoti, epidemie, inondazioni.

Quando ed esercitando opera permanente o provvisoria di assistenza sanitaria a favore delle popolazioni urbane e rurali, ed a beneficio specialmente delle classi più umili;

combattendo la diffusione della malaria, della tubercolosi, ed altre malattie infettive; incoraggiando con tutti i mezzi le ricerche scientifiche e la diffusione di mezzi di profilassi e di cura, sia istituendo servizi propri di difesa sanitaria della Nazione o di cura ambulatoria ed ospedaliera;

adoperandosi per la tutela della salute dell'infanzia perché il Duca afferma che il numero è potenza. Egli infatti rivolge assiduamente le sue cure per «la bonifica delle razze». Gli Stati, la cui popolazione non cresce ed aumenta troppo scarsemente, sono destinati alla decadenza ed alla morte. La nuova generazione deve essere sana e forte, pronta per difendere la rinnovata potenza dell'Italia, pronta per produrre col suo impetuoso lavoro la prosperità dell'Impero;

interventendo là, dove le Autorità lo richiedono o dove per qualunque circostanza, si accolgono grandi moltitudini di persone;

concorrendo insieme con le Associazioni della Croce Rossa degli altri Stati alla lotta contro le epidemie.

Per provvedere in parte ai bisogni di questa benemerita Associazione è stata istituita presso ogni Comitato Provinciale una «Sezione Femminile», la quale ha per scopo, oltre la propaganda, di aiutare l'Associazione nella raccolta di fondi. Anche il Comitato di Pola vanta una Sezione Femminile, degna della massima considerazione, la quale, sotto la guida intelligente e fattiva della propria Presidente, signora Maria Cimorini, contribuisce notevolmente al raggiungimento delle finalità; dimostrando in tal modo che la donna italiana, facendo tesoro di quella educazione che ha ricevuto dal Regno, di patriottica fierezza, di bontà e gentilezza, è sempre più meritevole della fiducia che il Duca ha riposte in lei.

Mentre è ancora viva in noi la bella ed austera erimonia della consegna della bandiera, avvenuta nei giorni scorsi, apprendiamo con molto compiacimento, che la «Sezione Femminile» sta organizzando una recita, il cui ricavato andrà a totale beneficio del pronto soccorso. La commedia scelta per tale occasione, è altrettanto istruttiva e divertente. Non si conosce più. Essa verrà rappresentata ai primi del mese a teatro Ciscutti, gentilmente concesso, e interpretata dai migliori elementi della filodrammatica del nostro Dopopolso, tra cui notiamo la signorina Offreda Caffi nella parte di Luisa Malpiedi, signora Pasolina Noselli De-Rada in quella di Grotte Laurence, signorina Silvi Mocher nel ruolo di Maria Laurence, signora Maria Luisa Pina nella parte di dattilegrafa, signorina Gina Bovi in Adele, signorina Maria Callisti in Rosa, signorina Laura Nespoli De-Rada nel ruolo di Alberta, signorina signora Consolida Dell'Arti in Paola Malpiedi, signorina signora Maria in Francesco, Ma di artisti e commedie, avremo modo di riparlare in seguito.

Il Calendario del Partito per l'anno XV

È avvenuta la pubblicazione del Calendario del Partito per l'anno XV dell'Era Fascista, III dell'Impero.

Il calendario, in bronzo fuso in rilievo, reca in alto il Duca; sotto al quale il popolo in armi mar-

Le prime cinematografiche „Bozambo“

«Bozambo» è il film dove l'Africa vive col mistero delle sue profonde foreste e la maestà dei suoi grandi fiumi; il film dove una vicenda drammatica si svolge sullo scenario di una natura stupenda, il film, che malgrado corte scene di abusata bestialità, che anche se sopprime, nulla toglierebbero al suo valore; il film che unisce all'interesse di una favola ricca di episodi emozionanti quali potevano uscire dalla fantasia di Edgar Wallace, un commento realistico e moraleggiato.

Il celebre commissario coloniale britannico Sanders, che nel romanzo di Wallace si merita il soprannome di «figlio del fiume» affibbiato dalle popolazioni delle rive del Congo da lui governate con la forza e la saggezza, passa in seconda linea; qui campeggia in «Bozambo» appunto il gigante Onko, ro delle favole (terzo degli Onko). Ma non certamente per la sua forza fisica o per la selvatichezza dell'animo. Così piccolo di statura, Bozambo è un grande uomo domestico, sorride ed in guerra, che canta più che fare la guerra, e del resto tutto quello tribù congolese, le quali battono il bellico schibito fino all'insospettitezza, con i loro capi, le loro maschere orripilanti, le frocche, gli archi, le canoe, i pali della tortura, sono in fatto brava gente, non più temibile delle belve che appaiono di frequente tra la jungla, a sbadigliare con le bocche aperte di zanne od a prendere il bagno in riva ai fiumi. L'interesse del film è nell'essere ritratto sul posto, nell'aver interpretato primitivi e schietti, nella registrazione degli autentici cori e delle diverse voci della foresta e dei suoi abitanti, materiale fatto per lo studio e Paul Robeson è una bella statua vivente, apollinea Ercole che conquista soprattutto con la sua squallida e melodiosissima voce; Mao Machinnoy possiede un dolcissimo volto più mongolo che africano. La regia, come è noto, è di Korda. Si deve rammentare che, a Venezia, il film ha meritato un premio che riconosce come «elemento musicale esotico e folcloristico integro ai fini dell'azione e la sua ricchezza e ciò per merito di Michael Spohnski, che ha curato appunto la parte musicale.

Le visioni iniziate ieri sera al Cinema Garibaldi, in Via Serraglio, hanno richiamato la folla delle grandi occasioni, per l'impollimento di fiducia con cui sono state accolte le scene della jungla, specialmente di grandioso e suggestivo effetto alle quali si aggiunge un caratteristico doppiato.

Il pericolo di una „armata rossa mediterranea“

Mentre la tattica del «Fronte Popolare» completa la disgregazione delle fabbriche, o sequestri di persona degli ingegneri e funzionari degli operai ricattitranti ai voleri dei sindacati operai, che li vedono o li sfruttano; mentre la fuga dell'oro e dei capitali turbano e disincoraggiano gravemente la economia francese; mentre sono vietate le manifestazioni dei partiti nazionali, d'altra parte quasi inerti; o, per contro, sono più che tollerati incoraggiati, le parole dei reati; il debolito dell'atteggiamento di finta sdegnata al non intervento nelle cose di Spagna, al quale contraddittorio sfrontamento lo invito quotidiano di volontari rossi, di armi, denari, munizioni alle sanguinarie, feroci milizie comuniste di Madrid, il Kaminern che ha messo in moto e dirige questa mostruosa macchinazione, pensa di costituire in Catalogna una base sovietica o un arsenale per una armata rossa destinata ad agire non solamente nella Penisola iberica ma all'occorrenza, anche, nella vicina Repubblica francese, per sostenere l'avvento del «Su vieta partout».

Dopo una lunga laboriosa nottata del Polybureau moscovita, tenutasi il 21 settembre u.s. con la partecipazione del Maresciallo Vorosiloff, fu concluso che il riformamento di mezzi alla Spagna non dovesse più essere sporadico, ma organizzato. Fu nominato console generale dell'U.R.S.S. a Barcellona (una vera truccatura) il Sig. Vladimir Antonoff-Auseenko, anche con le funzioni di consigliere militare presso la Commissione di guerra di Catalogna.

Costui, profugo in Francia dopo un complotto rivoluzionario che ebbe luogo nel 1907, fu, dieci anni dopo, il creatore della prima Guardia rossa a Pietrogrado. Successivamente ebbe il comando di un'armata in Ucraina, dove diede prova della sua capacità di organizzatore. Con la fine della guerra civile venne nominato Ambasciatore a Varsavia, e poi Procuratore Generale della Repubblica sovietica. Da questo altissimo posto ora va a finire console generale a Barcellona. E ciò costituisce la riprova che le sue funzioni sono ben più importanti che non quello ufficialmente dichiarato.

Le sue relazioni in Francia sono numerose e tutte negli ambienti anarchici o comunisti. Egli ebbe amichevoli rapporti anche con la banda criminale di Choisy-le-Roi e soprattutto col suo famoso capo Bonnot!

In Catalogna ha trovato l'ultima suo, Andreas Min, capo del partito operaio di unificazione marxista (P. O. U. M.).

Appena giunto a Barcellona egli ha indetto una grande conferenza cui parteciparono Marcello Moré Romborn, venuto da Madrid, Miguel Valdes, Diaz, Martinez, Pena Juan Ambu, Pablo Fesca e Miguel Tracas, nonché i rappresentanti del partito comunista francese Vallant-Courbet, Nedo e, Micaut, Coquet, Piquet e Morin.

Nella riunione venne stabilita la necessità della unità di comando, tanto più che gran parte del riformamento d'armi e munizioni si compie attraverso il territorio francese.

Anversa fu designata come punto di concentramento per il traffico d'armi, in vista delle grandi comodità che quel porto presenta e nonostante le difficoltà opposte dal Governo belga. Tuttavia l'ufficio parigino del Komintern ha conservato le attribuzioni di regolare l'acquisto delle armi. Il principale compratore d'armi è un francese che lavora in un modesto ufficio, sotto altra apparenza, ma che ha una apertura di credito sulle Banche di 600 milioni di franchi! Gli sono addetti sette agenti, fra i quali quello Marrovi, che dispone di 100 milioni di franchi, inoltre Klein, Severi e Semonov.

Per le rimesse argentate di fondi, agisce Carlo Augusto Wolff, domiciliato a Brno. Il collegamento è assicurato a Ajaccio da Carlo Mayer, che abita all'Hotel Metropole.

Una dei principali compiti degli agenti che lavorano in contatto col centro di Anversa è quello di bruciare una parte delle armi destinate a Barcellona, dove credono al partito comunista francese. Infatti, tutto il traffico d'armi che da Anversa è diretto in Catalogna, fa-

Il film che alla III Mostra Internazionale del Cinema ha meritato la Coppa „Città di Venezia“

Bozambo (il Gigante nero)

di Edgard Wallace

Un film di colore, d'atmosfera esotica, dove la vita equatoriale, col suo fermento di passioni, vibra intensa ed ardente.

Il regista

Alessandro Korda

hanno interpreti

Paul Robeson

Leslie Banks

Nina Mae Mc Kiney

banno saputo creare di

Bozambo

un autentico, originalissimo, grande pubblico.

Il nostro pubblico gli ha decretato ieri, alla sua prima, il più vivo e lusinghiero successo.

Oggi repliche

col seguente orario fisso:

2, 3.35, 5.15, 6.50, 8.20, 10

Si accede alla sala di proiezione solamente all'insizio di ogni spettacolo. Oggi non sono valide le tessere

AL

Cinema Garibaldi

Alcor 5 VALVOLE 3 ONDE (corte - medio - lunghe) 50 LIRE MENSILI

ALCOR

L'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute

Brevetti Magnet Marilli

Telilo menoblocco - Blocco Corona - Condensatori di al lineamento «Parmentis» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete.

PREZZI DI VENDITA in contanti

L. 847 (composto valvole e tasse)

A-rate

L. 100 alla consegna e 17 rate mensili da L. 50.

RADIOMARELLI

... ma da „SCAMPOL“ si compra meglio!



Esami di grado - Il giorno 10 dicembre p.v. avrà inizio presso la Direzione Marittima di Trieste e Venezia la sessione ordinaria di esami per il conseguimento di grado nella Marina mercantile.

Il termine utile per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, andrà il 30 corr. mese.

ACQUA DI ROMA

Un'acqua minerale speciale per chi soffre di capillari e vene bianche in piedi giovani! Sostiene i nervi, nutre il sangue, eccita il metabolismo, eccita la pelle e la bianchezza. Depressione generale? Bevi l'acqua minerale di Roma.

Una dei principali compiti degli agenti che lavorano in contatto col centro di Anversa è quello di bruciare una parte delle armi destinate a Barcellona, dove credono al partito comunista francese. Infatti, tutto il traffico d'armi che da Anversa è diretto in Catalogna, fa-

STATO CIVILE DI POLA 21 novembre 1936-XV

Nati	maschi 1, femmine 1	3
Morti	maschi 3, femmine 3	3
Matrimoni		3

CALENDARIO A. 1936-XV NOVEMBRE

22

Domenica S. Cecilia

Leva il sole alle ore 7.13

Tramonta alle ore 19.23

1870 - I Garibaldini sconfiggono i prussiani a Chastillon.

FIERE e PATRONI

Oggi: Noana

Domani: S. Anna

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 769.92; ore 19: 770.04; Termometro centigrado ore 14: 13.1; ore 19: 9.6; Umidità relativa ore 14: 53; ore 19: 64; Nubi quantità ore 14: -10; ore 19: -10; Nubi forma ore 14: -; ore 19: -; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: NE; Vento velocità ore 14: 16; ore 19: 6; Temperatura massima 13.2; minima 7.1.

Previsioni del tempo per oggi

Alto verante Adriatico e Val Padana orientale. Il tempo rimane ancora invariabile. Venti alquanto forti precisi, a raffiche costate istriane e vento moderato settentrionale Trentino, Val Padana e Marche. Cielo variabile, qualche nebbia, valle Appennini. Mare mosso e agitato.

Cinema „IDEAL“

Oggi ultima replica del grande lavoro:

Il richiamo della foresta

con CLARK GABLE LORETTA YOUNG

DOMANI: la brillante commedia

La Signorina curiosa

Due ore di buon umore

Ricordate!!!

Audiscopiks

Il film in rilievo

da la stretta programmazione sarà proiettato soltanto per 4 giorni al

Cinema IMPERO

DA DOMANI A GIOVEDI

Ricordate!!!

E' un avvenimento che non scorderete più

DA DOMANI ORA 16

MANTELLI - IMPERMEABILI

per signora

Paltò - Soprabiti

Impermeabili - Vestiti

per uomo e ragazzi

Ignazio Steiner Succ.

POLA - VIA SERGIA 34

Politeama Ciscutti

ANCORA OGGI PER L'ULTIMO GIORNO

avranno luogo le proiezioni del colorato capolavoro technicolor

Becky Sharp

(L'avventuriera)

che tanto successo ha ottenuto anche ieri. E' questo un grandioso poema di amore e di passione Miriam Hopkins insuperabilmente graziosa trienna in tutta la sua magnifica interpretazione.

SULLA SCENA: Enorme successo della

SQUADRA della RIBALTA

Lo spettacolo più dinamico in una giostra di sensazionali attrazioni.

La Signorina EMILIA, attrazione, nella discesa della morte

N. B. - Gli spettacoli avranno inizio dalle

Ore 14 in poi

ULTIMO GIORNO

